



2 giugno 2024  
7° numero

# Il giornale dei diritti umani

Il giornale settimanale dei diritti  
umani del Comitato Liberazione  
Nazionale Veneto rappresenta una  
componente del gruppo nazionale di  
informazione media di diritto  
pubblico, appartenente alla società  
© VecMedia Holding Sva

## Indice:

- Ultime notizie del territorio
- Storia nostrana
- Poesie di lingua
- Notizie dal mondo
- Nuove leggi
- Economia
- Eventi
- Agricoltura
- Cronaca
- Consigli dei veci
- Annunci



## Storia nostrana

Caterina Corner (Cornaro) regina di Cipro (1454 – 1510)

Donna veneziana colta, aperta al mondo, contribuì al predominio della Serenissima nel Mediterraneo ed in Europa. Figlia del veneziano Marco Corner (italianizzato in Cornaro) e di Fiorenza Crispo, apparteneva a una delle famiglie più ricche ed influenti della Repubblica di Venezia. I Cornèr, una delle dodici casate tribunizie, il cui nome sembra derivare dalla "Gens Cornelia". Venne educata in un monastero a Padova fino all'età di 14 anni. Fu scelta, tra le donne più in vista della Serenissima, come sposa per il re di Cipro e di Armenia Giacomo II di Lusignano detto "il Bastardo" (1438-1473) che fu , dal 1460 al 1473, re di Cipro.

Nel 1468 Giacomo II di Cipro sposò per procura Caterina Cornaro che, solo nel 1472, venne condotta a Famagosta, sull'isola di Cipro, dove furono celebrate nozze sontuose.

Un anno dopo il re morì a causa di una strana malattia, dovuta ad uno strapazzo di caccia, poco prima della nascita del suo erede Giacomo III, che a sua volta morì l'anno successivo di febbri malariche.

## Storia nostrana parte 2

Questo fece sì che l'intera eredità dei Lusignano passasse nelle mani della Regina Caterina.

Subito dopo la morte di Giacomo II, a Famagosta scoppiò una sommossa fomentata da più parti per sostituire a Caterina l'erede "legittima" Carlotta (1444-1487), figlia di Giovanni II di Lusignano (1418-1458), sorellastra di Giacomo II e moglie di Ludovico di Savoia. A questo punto Venezia intervenne dirigendo la politica di Caterina, che governò su Cipro assistita da un Consiglio di Reggenza, dallo zio Andrea Corner e da due cugini. Cipro cadde quindi sotto l'influenza della Serenissima. Decisi nel volersi liberare dal dominio veneziano, nella notte del 13 novembre 1473, alcuni nobili catalani appoggiati dal vescovo di Nicosia, penetravano nel Palazzo Reale e nella stanza stessa della Regina assassinando lo zio Andrea, il cugino Marco Bembo, il medico ed un domestico. Venezia rispose inviando dieci galee agli ordini del Provveditore Vettor Soranzo. Le truppe da sbarco catturarono i nobili dissidenti al soldo del re di Napoli e del Duca di Savoia. Alla morte del figlio Giacomo III, nel 1474, il suo posto fu preso dalla stessa Caterina, che regnò dal 1474 al 1489.

Le fu attribuito dal Senato veneto l'appellativo di "Figlia adottiva della Repubblica" onore mai tributato a nessuna donna prima di lei.

La sua salma nel 1575 venne trasferita nella Chiesa di San Salvador. Vi riposa tutt'oggi, al cospetto del monumento sepolcrale a lei dedicato e inciso a fine '500 dallo scultore Bernardino Contin e sotto una lapide che riporta inciso il titolo che l'ha accompagnata attraverso la storia: Catharinae Corneliae Cypri Hierosolymorum ac Armeniae Reginae. Fonti e foto dal web

Ritratto di Caterina Cornaro. Tiziano, 1542, galleria degli Uffizi, Firenze.



**Antonio Marciano**

### La Truffa!!!

Le banche hanno ceduto i crediti impagati dai mutuatari a società di cartolarizzazione dei crediti, tutte con sede a Conegliano Veneto, via Vittorio Alfieri, più di 500 società, una per banca.

Cedono il credito impagato al 30 % del capitale residuo, ma se la società di cartolarizzazione recupera dal mutuatario solo il 10%, lo Stato italiano corrisponde alla società di cartolarizzazione il 20%, queste società di cartolarizzazione sono create dalle stesse banche, sono tutte s.r.l. e con capitale sociale 10.000 euro, dopo qualche anno vengono messe in liquidazione se mai lo Stato dovesse scoprire che questo è solo un modo per incassare dallo Stato il 20% del credito impagato, il reato è appropriazione indebita in danno dello Stato italiano.

La Cassazione ha scritto che queste cessioni del credito sono illegittime perché la società di cartolarizzazione non ha titolo per agire contro il mutuatario perché la banca ha comunicato al mutuatario di aver ceduto il credito sulla Gazzetta Ufficiale omettendo di specificare il numero di ogni credito ceduto e il nome di ogni mutuatario ceduto.

Le società di cartolarizzazione del credito, bloccate da queste Sentenze della Cassazione, hanno ora iniziato a ricedere il credito alla banca e le banche hanno iniziato a notificare atti di precetto ai mutuatari.

Da qui la TRUFFA ALLO STATO perché nel frattempo la società di cartolarizzazione messa in liquidazione, ha incassato il 20% dallo Stato .



segue parte 2

In sostanza tutta questa operazione è stata studiata dalle banche, ovviamente con la complicità dei politici, per appropriarsi del 20% pagato dallo Stato, una sorta di finanziamento illecito a fondo perduto alle banche sui crediti insoluti, pagato dallo Stato italiano.

Teniamo presente che le 5 maggiori banche italiane (Banca Intesa, Unicredit, Carisbo, Carige e BNL, che detengono il 90% del patrimonio bancario italiano) sono controllate al 98% da fondi speculatori esteri, in sostanza un finanziamento illecito ai fondi dei Rothshild/ Rockfeller, che in caso di perdita in conto capitale dovrebbero versare, per le norme BCE, il 14% in denaro contante presso la BCE, che invece è corrisposto in sostanza per loro dallo Stato italiano, guadagnandoci, i Rothshild/ Rockfeller, anzi il 6%.

L'ammortamento alla francese, detto anche ammortamento a rata costante, è una clausola ABUSIVA, perché questo tipo di ammortamento implica che nella formula della rata sia stato applicato il regime composto dell'interesse: per la Matematica Finanziaria e come finalmente anche riconosciuto dalla Corte di Appello di Bari Sent. n.28/2023 le due cose non sono scindibili, cioè non può esservi ammortamento alla francese, se nella formula della rata non viene messo il regime composto dell'interesse. Se nella formula della rata non viene messo il regime composto dell'interesse, non si sviluppa un piano di ammortamento alla francese.

Il Codice Civile, art. 821 co.3, vieta di applicare il regime composto degli interessi nei prestiti rateali.



## **Consiglio dei Veci :**

### **Ricetta el liquor al sambuc**

#### **Ingredienti:**

**20-30 fiori di sambuco appena sbocciati (no dopo la piovà)**

**1 litro d'acqua**

**1kg di zucchero**

**750 ml di alcol puro (alcol etilico a 95%)**

**Succo di 1 limone**



In una pentola, porta l'acqua a ebollizione. Aggiungi lo zucchero e mescola fino a quando si scioglie completamente, creando uno sciroppo semplice.

Rimuovi la pentola dal fuoco e aggiungi i fiori di sambuco allo sciroppo. Mescola delicatamente per immergere completamente i fiori. Copri la pentola con un coperchio e lascia i fiori di sambuco in infusione nello sciroppo per almeno 24 ore, ma preferibilmente per 48 ore. Questo permetterà ai fiori di trasferire il loro aroma al liquore.

Dopo l'infusione, filtrare il liquore utilizzando un colino fine o una garza per rimuovere i fiori di sambuco. Assicurati di spremere bene i fiori per estrarre tutto l'aroma.

Aggiungi l'alcol puro al liquore filtrato e mescola bene.

Se desideri un tocco di acidità, puoi aggiungere il succo di un limone spremuto al liquore. Questo è un passaggio facoltativo e dipende dai tuoi gusti personali. Trasferisci il liquore ai fiori di sambuco in bottiglie di vetro pulite e sigillate bene. Lascia il liquore riposare in un luogo fresco e buio per almeno 2-3 settimane affinché i sapori si sviluppino completamente.

## Comunicato stampa

Nazione Veneta (codice ISO VNT-963)

COMUNICATO UFFICIALE

Venezia, Palazzo Ducale, 27 maggio 2024

Elezione del Capo di Stato – Doge della Nazione Veneta Autodeterminata

Con grande orgoglio, il Comitato CLNV d'Europa annuncia il successo delle elezioni del Capo di Stato – Doge della Nazione Veneta Autodeterminata (codice ISO VNT-963). Il 26 maggio 2024, il popolo veneto e del mondo ha espresso la sua volontà di auto-determinazione, riconoscendo la Nazione Veneta come entità sovrana. La creazione della Nazione Veneta è stata possibile grazie all'impegno ed alla determinazione del Comitato CLNV d'Europa, che ha applicato le leggi sull'autodeterminazione dei popoli. La Nazione Veneta si è ispirata alle leggi affermate da D.lgs 212/2010 e D.lgs 881/77, ed il Comitato CLNV d'Europa, grazie al sostegno del popolo ed al lavoro volontario di molti, è stato la base e la struttura per la creazione della Nazione. La storia della Nazione Veneta risale all'età storica del popolo veneto, come dimostrato dalla stele di Isola Vicentina, datata 3500 anni fa. La storia del popolo veneto è ricca di dialetti, lingue e culture diverse, intersecate da millenni di storia e cambiamento. La prima donna "Doge" della Nazione Veneta, Susy Infanti, sarà la rappresentante della Nazione per i prossimi tre anni nelle trattative internazionali e la custode dei diritti umani di tutti i popoli. La prima azione del Doge in carica sarà quella di affidare la carica di Vice Capo di Stato a Contin Federico, il secondo candidato eletto. I servizi anagrafe e il Registro Imprese Venete Autodeterminate sono già operativi, grazie all'apertura di attività e servizi a tutela ed a sostegno dei cittadini. Tutto ciò è visibile nel sito web ufficiale della Nazione Veneta ([www.nazioneveneta.eu](http://www.nazioneveneta.eu)). La Nazione Veneta è pronta a intraprendere un nuovo cammino di autodeterminazione e collaborazione con altre nazioni, sempre tenendo presente l'interesse dei suoi cittadini e la promozione dei diritti umani. Siamo felici di aver raggiunto questo traguardo e cerchiamo il sostegno del popolo veneto nel proseguire questa strada. La Nazione Veneta è un esempio concreto di come i popoli possano lottare per la propria libertà e dignità, attraverso la democratizzazione e la partecipazione attiva.

Per ulteriori informazioni sulla Nazione Veneta, il sito web ufficiale ([www.nazioneveneta.eu](http://www.nazioneveneta.eu)) è disponibile 24 ore su 24.

Contatti: Per contatti o richieste di informazioni, si prega di contattare l'ufficio stampa della Nazione Veneta all'indirizzo [ufficio.stampa@nazioneveneta.eu](mailto:ufficio.stampa@nazioneveneta.eu).

Primo Ministro  
Franco Paluan



### **Il Sovescio: Un Tesoro per l'Agricoltura Organica Rigenerativa**

Il sovescio, pratica antica ma ancora fondamentale nell'agricoltura organica rigenerativa, rappresenta un buon strumento per migliorare la salute del suolo e promuovere la biodiversità. Questo metodo consiste nella coltivazione di specifiche piante per poi, prima della monta a seme, interrarele nel terreno, offrendo una moltitudine di benefici ambientali e agronomici.

Le piante da sovescio, una volta decomposte, aumentano il contenuto di materia organica nel terreno, migliorandone la sua struttura e la capacità di ritenzione idrica. Un suolo ricco di sostanza organica è più soffice, ha una migliore aerazione e facilita la penetrazione delle radici delle colture successive, contribuendo alla crescita di piante più forti e produttive. La sostanza organica funge da spugna, trattenendo l'acqua e riducendo il fabbisogno irriguo, fondamentale in periodi di siccità.

Oltre a migliorare la struttura fisica del terreno, il sovescio favorisce anche l'incremento della biodiversità microbiologica. Le radici delle piante di sovescio rilasciano essudati che nutrono microrganismi benefici come batteri e funghi micorrizici. Questi microrganismi giocano un ruolo cruciale nel ciclo dei nutrienti, aiutando a decomporre la materia organica e a rendere disponibili nutrienti essenziali per le piante. Un terreno ricco di microrganismi attivi è più resiliente e capace di sostenere una vegetazione rigogliosa. La diversità microbiologica è fondamentale per la formazione di una rete alimentare del suolo equilibrata, che supporta la crescita delle piante e la loro resistenza a malattie e stress ambientali.

Un altro beneficio significativo del sovescio è la sua capacità di fissare l'azoto atmosferico nel suolo, particolarmente attraverso l'uso di leguminose come trifoglio, veccia e lupino. Queste piante ospitano nei loro noduli radicali batteri simbiotici, come i Rhizobium, che trasformano l'azoto gassoso in una forma assimilabile dalle piante. Questo processo riduce la necessità di fertilizzanti chimici, contribuendo a un'agricoltura più sostenibile e meno dipendente da input esterni. L'azoto così fissato rimane nel terreno, pronto per essere utilizzato dalle colture successive, migliorando la loro crescita.

Inoltre, il sovescio agisce come un potente biofiltro, riducendo l'erosione del suolo e la lisciviazione dei nutrienti. La copertura vegetale offerta da queste piante protegge il suolo dall'azione erosiva di vento e pioggia, mantenendo i nutrienti al loro posto e migliorando la qualità delle acque superficiali e sotterranee. Questa protezione del suolo è essenziale per prevenire la desertificazione e mantenere la fertilità a lungo termine.



Il sovescio ha anche un ruolo importante nel controllo delle infestanti, con cui competono per luce, acqua e nutrienti, riducendo così la loro presenza e la necessità di interventi chimici. Inoltre, alcune piante da sovescio rilasciano composti allelopatici che inibiscono la germinazione delle infestanti.

In sintesi, il sovescio è una pratica chiave nell'agricoltura organica rigenerativa, capace di migliorare la salute del suolo, promuovere la biodiversità e aumentare la sostenibilità agricola. Incorporare i sovesci nei sistemi agroforestali non solo arricchisce il terreno ma crea un ambiente più equilibrato e resiliente. Adottare questa pratica rappresenta un passo verso un'agricoltura che rispetta e valorizza i cicli naturali, assicurando cibo sano e abbondante per le generazioni future.

Chiara Mio





Direttore Testata Giornalistica Susy Infanti  
Giornalista storico Antonio Marciano  
Giornalista agricoltura Chiara Mio  
[redazionegiornaledirum@proton.me](mailto:redazionegiornaledirum@proton.me)



**CHEF STREET FOOD**

## La Contarina

*Vieni a trovarmi per assaporare  
la mia cucina nostrana, come  
fritture di pesce e tanto altro*

**Contatti**

Numero: 3383867002

**Sostieni in giornale  
con un abbonamento annuale cartaceo 15€ e 15 zecchini o con una  
donazione volontaria**

**Iban: LT203250 0571 6325 6240**

**codice BIC/SWIFT:REVOLTT21**

intestato a Luisa Greatti  
causale, DONAZIONE GIORNALE o  
ABBONAMENTO GIORNALE



**Nel prossimo numero,  
questo spazio potrebbe  
essere  
per la tua azienda.  
Costo 4 pubblicazioni  
50€ e 50 zecchini,  
causale pubblicità  
giornale.  
10€ e 10 zecchini la  
pubblicazione singola.**

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia Sedi operative e postali: Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc -  
Via Arturo Malignani, 27 - 33035 Martignacco (UD) Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin - Via Cà Balbi,  
4/6/8 - Comune di Quinto Vicentino - 36050 Vicenza (VI) email: [segreteria nazionale@clnv.eu](mailto:segreteria nazionale@clnv.eu) -  
[presidenzanazionale@clnv.eu](mailto:presidenzanazionale@clnv.eu) - [tribunalepopolareveneto@clnv.eu](mailto:tribunalepopolareveneto@clnv.eu) - [www.clnv.eu](http://www.clnv.eu)

INFORMAZIONI A SERVIZIO DEL  
POPOLO

# PER LE SVA LA NAZIONE VENETA

**METTE A DISPOSIZIONI  
I CORSI UTILI E NECESSARI PER  
L'APERTURA DELLA PROPRIA ATTIVITÀ**

Prenota una consulenza  
con l'ufficio Riva.

Visita il sito [nazioneveneta.eu](http://nazioneveneta.eu)  
nella sezione istruzione

